

Nei giorni scorsi l'Assessore al lavoro e formazione della Provincia di Piacenza Andrea Paparo ha raccolto l'invito dell'azienda piacentina Nordmeccanica, incontrando la dirigenza e facendo visita agli stabilimenti.

L'iniziativa fa parte di un'ampia serie di confronti aventi lo scopo di avvicinare il mondo istituzionale e politico al tessuto produttivo locale. La serie di consultazioni è stata inaugurata la scorsa estate con una visita alla Jobs, altra azienda d'eccellenza del terri-

Paparo alla Nordmeccanica: leader in managerialità e ricerca tecnologica

torio piacentino, che proprio in questi giorni sta ulteriormente crescendo grazie ad un'importante acquisizione di un ramo d'azienda posto oltre i confini del nostro territorio.

La visita alla Nordmeccanica rappresenta, insieme a quella precedentemente effettuata in Jobs, un'occasione

importante per apprendere direttamente sul campo quali possono essere gli ambiti operativi e le esigenze concrete dell'industria locale, e offre nel contempo l'opportunità di condividere questi aspetti con le realtà istituzionali locali come la Provincia di Piacenza.

Caratteristiche fondamentali che hanno contraddistinto e visto crescere l'azienda Nordmeccanica sono "la grande capacità manageriale unita ad una forte attenzione alla ricerca tecnologica - sottolinea l'assessore Paparo - nonché l'impiego di alte professionalità quale valore ag-

giunto basilare per divenire leader di settore e bandiera per Piacenza sui mercati esteri".

"In particolare - prosegue l'Assessore - abbiamo rilevato, come per altre realtà della piccola e media impresa, la necessità da parte delle aziende di una reale ottimizzazione delle funzioni amministrative e burocratiche verso le quali, a cominciare dall'approccio con l'estero, ancor oggi gli imprenditori si trovano a dover fare i conti piuttosto che individuarvi un sostegno

e un agevolatore di sviluppo. Questo punto in particolare sta spingendo l'Assessorato ad individuare e costruire nell'ambito delle proprie competenze una proposta concreta che possa aiutare le aziende piacentine. Voglio ringraziare - conclude l'Assessore - la famiglia Cerciello per avermi dato l'opportunità di conoscere da vicino una realtà produttiva così importante per il nostro territorio ed auspico che tale confronto possa proseguire e rafforzarsi nel tempo".

ASSISE PER LA CINESE UCCISA - Nuova udienza multimediale, filmati e foto proiettate in aula

Un'impronta nel sangue di Xu

L'accusa: è compatibile con il piede dell'imputato. La difesa lo nega

L'immagine parziale di un piede "stampata" nel sangue. L'udienza di ieri al processo d'Assise a Yuri Zaffignani per la morte della cinese Xu Xiujun è stata centrata sui rilievi della polizia scientifica nelle ore immediatamente successive alla scoperta del cadavere della donna. «L'impronta è compatibile con il piede dell'imputato - spiega Luigi Bianconi della polizia scientifica - non vi è la certezza perché non è stato possibile ricostruire tutti i punti che permetterebbero di stabilirlo con esattezza». Affermazione questa contestata dall'avvocato Francesco Monica: «Vi sono diverse zone di diversità - ha affermato - inoltre la difesa non ha potuto far eseguire nessuna perizia sulle impronte». Ancora diverse visioni di quanto accaduto la notte tra il 29 e il 30 maggio nell'appartamento di via Alberoni dove venne quasi decapitata la prostituta cinese. L'accusa non ha dubbi e svela le sue carte ad una ad una in quella che si può definire la prima Assise "multimediale" mai tenuta nel nostro Tribunale. Schermi al plasma, computer, puntatori laser hanno pre-



A sinistra l'ispettore Bianconi e qui sopra l'ispettore Franzini e il pubblico ministero Colonna (foto Lunini)

so il posto dei vecchi faldoni che pure affollano i banchi di giudici, pubblico ministero e difensore. Ma il pm Antonio Colonna vuole "fare vedere" ai magistrati e ai giudici popolari le conseguenze e il teatro di uno dei più efferati omicidi mai commessi a Piacenza.

L'ispettore della squadra mobile Andrea Franzini guida al computer lo scorrere di immagini su un video al plasma di 50 pollici piazzato davanti al banco dei giudici.

Ma prima sul banco dei testimoni salgono gli equipaggi del-

le due volanti intervenute quella notte sul posto e l'ispettore Marco Maiocchi (ha confermato che non è stato rilevato nessun contrasto o aggressioni tra cinesi che riguardasse la vittima), poi l'ispettore Luigi Di Stefano sulla presenza della cinese in un bar per la sua abitudine ai videogiochi. E' poi la volta della deposizione più importante della giornata. Quella di Luigi Bianconi della polizia scientifica. Deve mostrare gli esiti di un sopralluogo nell'edificio e nell'appartamento dell'omicidio durato più di sette ore.

Tutto è stato inventariato, e fotografato dalle misure delle pareti a quelle dei mobili, al cibo e al contenuto del bidone della spazzatura rifiuti trovati nella casa. Scorrono di nuovo le immagini del corpo senza vita della vittima, poi tantissimo sangue. «Abbiamo trovato una macchia di sangue anche su una delle pareti delle scale, ma è stata giudicata datata, non risalente a quella sera» ha specificato Bianconi. Per la difesa invece quella macchia potrebbe essere stata fatta quella notte da sconosciuti.

Poi finisce sotto la lente la traccia di un piede nel sangue della cinese uccisa. La scientifica ha preso l'esatta impronta dell'imputato utilizzando inchiestro nero e quest'ultima immagine è stata sovrapposta elettronicamente con quella trovata nell'appartamento. «Compatibili» per l'accusa. «Con più punti di diversità» secondo la difesa.

Nuova udienza domani. Davanti ai giudici Monica Fagnoni e Luigi Riganti saranno i medici legali Novella D'Agostini ed Edmondo Pea.

Fulvio Ferrari

MANIFESTAZIONE - Da Piacenza un pullman



Da sinistra, Roberto Cattadori, Gianni Salerno, Angelo Conte, Maja Grubisic (f. Bellardo)

Cisl, Siulp e Anolf insieme a Roma per avere sicurezza e integrazione

Pratiche per gli stranieri, Inas al primo posto

Sicurezza e integrazione vanno a braccetto nella manifestazione nazionale organizzata sabato prossimo a Roma in piazza Navona. Da Piacenza partirà un pullman di 50 persone tra gli aderenti alle sigle promotrici: Cisl, Siulp e Anolf. Due i motivi che stanno alla base della manifestazione e dunque della partecipazione piacentina come spiega il segretario provinciale della Cisl, Gianni Salerno. «Di metodo, nel senso che poliziotti e sindacato sono insieme per riaffermare la cultura dell'accoglienza e del diritto - evidenzia Salerno -; di merito, perché oggi il diritto alla cittadinanza è un rebus. C'è molta discrezionalità nel concederla e mancano dei parametri e dei criteri certi che invece ci sono nella proposta di legge che fissa dopo 5 anni la possibilità di richiedere la cittadinanza con una mix tra *ius sanguinis* ma *ius soli*».

In piazza Navona ci saranno cittadini, lavoratori nella polizia e immigrati. Roberto Cattadori (Siulp) spiega il perché: «Legalità e immigrazione sono due aspetti che spesso vengono associati. Se noi abbiamo persone regolarmente in Italia allora anche il lavoro della polizia sarà

più tranquillo e sicuro». Maja Grubisic, dell'Anolf (presente assieme al collega Angelo Conte) mette in evidenza le grandi contraddizioni della legislazione attuale. «Ci sono oriundi che possono diventare cittadini italiani per *ius sanguinis* senza sapere nulla dell'Italia e senza esservi mai stati, e nello stesso tempo accade che ragazzi nati in Italia da famiglia straniera debbano attendere il compimento del 18° anno di età prima di chiedere la cittadinanza». Il pullman della Cisl partirà dal Cheope (via IV Novembre) a mezzanotte e mezza della notte tra venerdì e sabato.

Intanto sono stati resi noti i dati delle pratiche per gli immigrati (ricongiungimenti) inviate per posta dal primo dicembre del 2006 al primo agosto del 2009. In tutta la provincia di Piacenza sono state "postalizzate" 6.330 pratiche. L'Inas-Cisl batte tutti con 2.596 pratiche inviate al ministero dell'Interno (il 41 per cento), l'Inca-Cgil 2.535 (il 40 per cento), l'Ital-Uil 1.144 (il 18,1 per cento), le Acli 55 (lo 0,9 per cento). In tutta l'Emilia Romagna sono state inviate 95.281 pratiche.

fed. fri.

Ultimo applauso per la prof del Marconi: una folla ha dato l'addio ad Anna Petruzzi



Una folla di amici, colleghi e studenti per l'ultimo saluto alla docente (foto Cravedi)

Le hanno dato l'ultimo saluto rivolgendole un applauso, lungo e intenso. Ieri, nel primo pomeriggio, stretti tra le panche della chiesa della Santissima Trinità, familiari, amici, colleghi e studenti di diverse generazioni, hanno partecipato ai funerali di Anna Petruzzi, l'insegnante con il sorriso. «Anna ha svolto con impegno, competenza, capacità e con l'apertura d'animo di chi si dona agli altri in modo sereno, la sua professione educativa», ha

ricordato don Riccardo Alessandrini parroco della Santissima. I numerosi alunni e i colleghi presenti hanno testimoniato la stima provata nei confronti di una persona che fino all'ultimo ha svolto il proprio lavoro con entusiasmo. «Anna è riuscita a coniugare la professione dell'insegnante agli altri ambiti della vita, come la famiglia e la parrocchia, sempre presente con la sua energia propositiva e il suo immanicabile sorriso», ha proseguito

don Alessandrini. La malattia che l'ha portata via all'età di 60 anni, «non è riuscita a impedirle di continuare a vivere con la stessa forza d'animo anche gli ultimi momenti dell'esistenza», ha aggiunto il parroco della Santissima, nel corso del rito funebre co-celebrato da don Luigi Strazzoni. Accanto alla bara, a dimostrazione del segno lasciato nella nelle aule e nei corridoi scolastici, c'era la bandiera dell'Isii Marconi, istituto nel quale per lunghi anni Anna Petruzzi ha impartito le sue lezioni di calcolo statistico. La salma è stata tumulata nel cimitero di Pontenure, accanto ai genitori.

Chiara Cecutta

Invito a palazzo

10-11 Ottobre 2009
Lezioni d'amore a Palazzo Costa



Palazzo Costa
Via Roma, 80
29100 Piacenza
www.spaziocosta.it

Bouquet De Sucre - confetti | Fotografie di Sergio e Paola Amici | Ghelfi - liste nozze
Il castello di foglie - flower designer | Il Maestro di Casa - banqueting e location
Le mille e una nozze - wedding planner | Manfredi gioielli | Pommery Champagne
Rebecca la sposa - wedding style | Terry Life - home linen

In esposizione sculture di Graziella Bertante | Arredamenti a cura di Speltarredamenti

INGRESSO LIBERO

Sabato 10 Ottobre

ore 17.00 Apertura
ore 17.30 Degustazione di confetti
ore 18.00 Bon ton del matrimonio
ore 19.00 Aperitivo di benvenuto
Brindisi con champagne Pommery
ore 20.00 Chiusura

Domenica 11 Ottobre

ore 10.00 Apertura
ore 11.00 Lezione semiseria per la padrona di casa: la mise en place
ore 12.00 Il galateo dei fiori
ore 15.00 Viaggio nei viaggi di nozze, i consigli della honey moon planner
ore 16.30 Conversazioni d'amore con Priamo Bocchi, autore del romanzo "Non sono al momento raggiungibile"
ore 17.30 Aperitivo e prelibatezze
ore 18.00 Passeggiando tra cannella e petali di rose...
ore 19.00 Brindisi con champagne Pommery
ore 20.00 Chiusura

Assaggi e prelibatezze preparate da Il Maestro di Casa saranno servite durante la giornata